

PUGNI E CAREZZE



L'ARTISTA IL MONDO HA TROVATO IN PAPA FRANCESCO IL LEADER SOCIALE

MONI OVADIA

CREDO che Papa Francesco sia l'uomo giusto per poter ispirare e lavorare concretamente a un progetto di pace nel mondo, che richiede un lavoro durissimo e non è affatto un'opera per "anime belle". E' indubbio, come ha dimostrato anche l'ultimo viaggio compiuto a Manila, che Papa Francesco sia in grado di muovere grandi masse, milioni di persone, grazie alla sua capacità di toccare i loro cuori attraverso un linguaggio vibrante, vigoroso. Il suo è un agire che possiamo anche definire "politico", per i temi di rilevanza sociale su cui interviene, in primo luogo nella critica al capitalismo, al potere finanziario che rende nel mondo i poveri sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi. La sua figura ha un appeal straordinario e le sue parole un nitore e una chiarezza tali da polarizzare l'attenzione di un numero impressionante di persone, dell'essere umano in contrapposizione ai meccanismi economici.

SEGUE >> 29

dalla prima pagina

Ma è necessario che a tutto questo si accompagni un cambiamento degli assetti politici e il risveglio dei movimenti sociali. È necessaria una nuova consapevolezza su scala mondiale.

Di fronte al fanatismo, qual è il sistema di valori che l'Occidente può davvero mostrare? La realtà è che abbiamo dato la centralità al denaro e che viviamo in una società in cui la libertà dei diritti civili è individuale e personale, ma non collettiva.

Credo dunque che Papa Francesco possa svolgere un ruolo di leader "sociale", ma bisogna anche che cambi radicalmente la politica degli Stati Uniti, in primo luogo, non solo in riferimento allo scacchiere medio orientale e alla presenza delle svariate centinaia di basi nel

mondo, ma soprattutto per la volontà di mettere la Nato in bocca a Putin, posizioni criticate perfino da Kissinger. Non dimentichiamoci che il Medio Oriente è stato costruito dall'Occidente con il compasso, che elementi di colonialismo rimangono: questo non è un bene e non facilita il dialogo.

Sicuramente Papa Francesco è un pontefice originale: il suo richiamo ai cattolici a non fare figli come conigli ne è l'ennesima dimostrazione. E' il modo di riconoscere che il Pianeta ha bisogno di rispetto, che siamo in troppi, e che l'uomo rischia di essere un accidente socio-biologico, non un valore assoluto, se continuiamo così.

Il papa sollecita i cattolici a cambiare perché sa che il rischio, perdendoli, non è la crescita degli atei, o dei laici, ma delle altre confessioni cristiane, degli evangelici.

IL MONDO HA IN LUI IL LEADER SOCIALE

La sua azione è efficace, ma anche la politica Usa dovrà cambiare

Anche la sua frase sul cazzotto in risposta alle offese, che gli ha tirato addosso una serie di critiche, io l'ho trovata lungimirante. Non era in un contesto ufficiale, formale, e ha voluto fare un discorso come se fosse tornato ragazzo del bar nella sua Argentina, utilizzando l'offesa alla madre, che in castigliano è particolarmente grave e offensiva. Il papa ha difeso la fede da chi la attacca, sottolineando però che la vita umana è sacra e che non si può uccidere in nome di Dio. Al massimo, si può fare a cazzotti. Con le sue parole ha parlato ai cristiani, ai cattolici, ai musulmani, mandando un messaggio a ciascuno. E ha lo ha fatto con una battuta volta anche a stemperare la tensione. D'altro canto, se è vero che il messaggio evangelico invita a porgere l'altra

guancia, è anche vero che Gesù ha cacciato i mercanti dal tempio, magari assestando loro qualche pedata.

Il fatto che Papa Francesco sappia parlare alle masse, che sia mediatico, profondamente anticuriale, si accompagna anche a una caratura poderosa, a una grande conoscenza della dottrina. Papa Bergoglio è un gesuita, una "testa fine", che nel Sudamerica ha dovuto affrontare situazioni di grande drammaticità, i crimini della dittatura argentina. Ha saputo costruirsi una grande esperienza politica e credo che in qualche modo abbia conservato anche un piglio "gueva-

[+] CHI È L'AUTORE

Nato a Plovdiv, in Bulgaria, nel 1946, Salomone "Moni" Ovadia si è trasferito da bambino in Italia. È attore teatrale, drammaturgo, scrittore, compositore e cantante

rista", tipico della gente della sua terra.

Ogni religione ha testi che contengono passaggi scabrosi, ma non dimentichiamo che secondo la tradizione islamica Gesù sarà il giudice di tutti i credenti, anche dei musulmani, e che alla fine ciò a cui tutte aspirano è la costruzione della fratellanza universale.

MONI OVADIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

